



## Città di Potenza

**AREA: U.D. SERVIZI ALLA PERSONA ISTRUZIONE**

**DETERMINAZIONE RCG N° 335/2022 DEL 28/02/2022**

N° DetSet 97/2022 del 28/02/2022

**Dirigente: GIUSEPPE ROMANIELLO**

**OGGETTO: Approvazione Avviso pubblico per l'individuazione di Soggetti interessati a partecipare al percorso di progettazione condivisa del Piano Sociale di Zona 2022-2024 dell'Ambito Territoriale Sociale della Città di Potenza**

### **ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 335/2022, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Potenza, \_\_\_\_\_

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

## IL DIRIGENTE

### Visti:

- la Legge n. 328/2000 "*Legge Quadro per la Realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali*", che individua il "piano di zona dei servizi socio - sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio - sanitario con riferimento, in particolare, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio - sanitari sul territorio di riferimento;
- in particolare, l'art.19 della L. 328/2000 secondo cui i Comuni, negli ambiti territoriali di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), a tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le aziende unita' sanitarie locali, provvedono, nell'ambito delle risorse disponibili, ai sensi dell'articolo 4, ad attivare gli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del piano regionale di cui all'articolo 18, comma 6;
- la Legge costituzionale n. 3/2001 che, riformando il Titolo V della Costituzione della Repubblica Italiana, ha assegnato alle Regioni forme e condizioni particolari di autonomia, proprie delle Regioni a statuto speciale;
- la Legge regionale 4/2007 con la quale la Regione Basilicata ha introdotto un importante documento di riforma del welfare lucano ed, in particolare:
  - all'art. 1, c. 1, della suddetta Legge, la Regione Basilicata riconosce i diritti sociali quali istituzioni della comunità solidale e della cittadinanza democratica regionale e ne persegue la tutela e promozione mediante l'attivazione di servizi e interventi improntati a principi di universalità, selettività, responsabilità ed equità;
  - all'art. 16 L. R. 4/20071, si statuisce che lo strumento di attuazione a livello locale delle strategie della rete regionale integrata è il Piano intercomunale dei servizi sociali e sociosanitari, che è adottato per ciascun Ambito Socio-Territoriale dai Comuni associati mediante accordo di programma, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sottoscritto dai Sindaci e dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di riferimento, nonché dagli altri soggetti pubblici eventualmente coinvolti;
- la DGR n. 917 del 7 Luglio 2015 avente per oggetto: "*Linee guida per la formazione dei nuovi Piani Intercomunali dei servizi sociali e socio sanitari 2016 - 2018*", approvate quale strumento primario della programmazione sociale e territoriale, con metodo cs "bottom up", teso a realizzare sistemi integrati di servizi efficienti, funzionali e rispondenti ai bisogni ed esigenze dei cittadini nelle loro fasi di vita all'interno delle loro diverse e specifiche realtà;
- la DGR n. 241 del 16 Marzo 2016 avente per oggetto: "*Attuazione delle Linee guida per la formazione dei nuovi Piani Intercomunali dei servizi sociali e socio sanitari 2016 - 2018*- DGR n. 917 del 7/7/2015 : Piano regionale di indirizzi";
- l'art. 55 del D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", (G.U. n. 179 del 2 agosto 2017).

### Richiamata

la Deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 11/02/2022 con cui è stata approvato il documento contenente le Linee Guida comunali propedeutiche all'adozione del Piano Sociale di Zona 2022-2024.

### **Dato atto**

che, in esecuzione al suddetto atto deliberativo, sono state definite le linee d'azione da attivare e sono stati fissati i criteri di avvio al processo di adozione del programma inerente alla predisposizione del Piano Sociale di zona 2022-2024.

### **Atteso**

- che la programmazione sociale in Regione Basilicata si esplica mediante l'adozione del "Piano Sanitario e Sociale Regionale" e l'elaborazione dei "Piani intercomunali dei servizi sociali e sociosanitari" in una dinamica di interazione ed aggiornamento reciproco;
- che il Piano intercomunale dei servizi sociali e sociosanitari è, pertanto, lo strumento di programmazione delle politiche sociali e sociosanitarie del territorio, strumento strategico e funzionale per progettare gli interventi e le prestazioni che vanno a definire il "sistema integrato dei servizi sociali";
- che il Piano regionale di indirizzi per l'attuazione delle Linee guida per la formazione dei nuovi Piani intercomunali dei servizi sociali e sociosanitari, definisce la dotazione minima di funzioni, servizi e strutture, che deve essere assicurata in maniera omogenea in tutto il territorio all'interno di Macroaree (Informazione, supporto e presa in carico di persone e famiglie con bisogni sociali e sociosanitari; Sostegno alle responsabilità familiari e tutela dei minori; Sostegno alle persone anziane; Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale; Sostegno alla disabilità; Sostegno vita autonoma/ permanenza domicilio di persone non autosufficienti; Prevenzione e trattamento di devianze e dipendenze patologiche; Reinserimento sociale di ex detenuti e di soggetti sottoposti all'Autorità giudiziaria; Accoglienza/integrazione di migranti e senza fissa dimora);
- che nella definizione delle attività propedeutiche al processo di costruzione del Piano Sociale di Zona è necessario favorire la più ampia partecipazione dei Soggetti portatori di bisogni e di indirizzi a vantaggio dei cittadini.

### **Rilevato**

- che l'amministrazione ha determinato la realizzazione del Distretto di Inclusione-Rete della Protezione e Inclusione Sociale, organo di coordinamento delle iniziative sociali per favorire un intervento di rete mirato ad innalzare le potenzialità di inserimento sociale e lavorativo di soggetti in condizione di svantaggio;
- che, nell'ambito di tale Organismo, l'amministrazione comunale ha la titolarità della gestione delle funzioni programmatiche, promozionali, autorizzatorie, di vigilanza e di organizzazione ed erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali;
- che all'interno del Distretto di Inclusione-Rete della Protezione e Inclusione Sociale è già costituito l'organismo di gestione del Distretto, denominato "ACCoDI" costituito da:
  - a) Assessore alle Politiche Sociali del Comune + altri Assessorati che di volta in volta saranno individuati in relazione al loro coinvolgimento tematico di riferimento;
  - b) il Dirigente/Funziionario delegato dell'Unità di direzione Servizi alla Persona del Comune;

c) il referente del NudiR (Nucleo di Reinserimento delle Porte Sociali e delle Progettazioni in itinere);

d) 7 referenti del GruTer (Gruppo Territoriale di Collaborazione e Supporto della Rete degli Attori locali) di cui:

- 3 rappresentanti degli Enti Pubblici (Agenzia regionale Arlab, Asp Basilicata e Camera di Commercio);

- 2 rappresentanti di Soggetti del Privato economico ( associazione Confapi Potenza, associazione Confindustria Basilicata);

- 2 rappresentanti degli Enti del Terzo Settore di cui uno in rappresentanza del Forum del Terzo Settore e uno in rappresentanza di Enti, non aderenti al Forum del Terzo Settore, che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con sede legale e operativa nella città di Potenza.

- che le aree tematiche oggetto di programmazione, seppure attestate maggiormente alla competenza dell'Assessorato alle Politiche Sociali, intersecano, altresì, le deleghe assegnate al Sindaco, all'Assessorato alla Pubblica Istruzione e all'Assessorato alle Pari opportunità-Politiche giovanili-Infanzia;

- che al fine di garantire il raggiungimento delle finalità in argomento:

- 1) ferma restando la presenza del Sindaco nell'organismo di gestione del Distretto di Inclusione-Rete della Protezione e Inclusione Sociale, denominato "ACCoDI", il ruolo di coordinamento delle fasi formazione/redazione del Piano sociale di zona è da individuarsi in capo all'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Potenza, che avrà cura di coinvolgere gli Assessorati competenti per le materie trattate, in particolare l'Assessore alla Pubblica Istruzione e Rapporti con l'Università e l'Assessore alle Pari opportunità, Politiche giovanili e Infanzia;

- 2) il luogo tecnico operativo e di regia del processo di pianificazione è l'Ufficio di Piano;

- 3) le funzioni di direzione e rappresentanza dell'Ufficio sono svolte dal Dirigente dell'Unità di Direzione "Servizi alla Persona".

### **Valutato**

- che il Distretto di Inclusione-Rete della Protezione e Inclusione Sociale risulta essere un modello sperimentale, che si presta ad avere un riscontro di valore positivo anche in riferimento all'assetto del Piano Sociale di Zona;

- che il sistema di governance territoriale, a livello tecnico operativo, prevede la costituzione dell'Ufficio di piano e di gruppi tematici di area (Soggetti Pubblici, soggetti non profit, organizzazioni sindacali e organizzazioni di rappresentanza della società civile), i quali hanno la funzione di formulare proposte che confluiranno all'interno del Piano intercomunale;

- che il percorso partecipato di individuazione degli orientamenti prioritari degli interventi e i servizi territoriali prevede l'articolazione dei Tavoli di lavoro, quali luoghi di confronto permanenti e strutturati, sui seguenti 4 principali Ambiti di intervento:

- 1) Informazione – Accesso ai servizi – Integrazione Socio sanitaria;
- 2) Contrasto alla povertà e sostegno all'inclusione sociale;
- 3) Sostegno alla disabilità/alla vita autonoma - Domiciliarità;
- 4) Sostegno alle responsabilità familiari e tutela dei minori.

### **Atteso**

che l'obiettivo è quello di mettere in relazione i vari soggetti, istituzionali e non, operanti sul territorio, per sviluppare e qualificare i servizi sociali rendendoli flessibili e adeguati ai bisogni della popolazione.

### **Dato atto**

che risulta necessario:

- ampliare la struttura del Distretto di Inclusione con i Soggetti, Pubblici e della Società civile nonché le Organizzazioni sindacali, attualmente non inclusi nella stessa, rappresentativi di tutte le Macroaree di intervento di cui al Piano regionale di indirizzi per l'attuazione delle Linee guida per la formazione dei nuovi Piani intercomunali dei servizi sociali e sociosanitari;
- realizzare un intervento di ricerca volto a rafforzare e garantire la massima adesione e partecipazione all'attuazione del Piano Sociale di Zona 2022 - 2024 dei Soggetti che hanno titolarità nelle suindicate macroaree di intervento, interessati ad eleggere una propria rappresentanza ai Tavoli di lavoro tematici.

### **Ritenuto**

opportuno procedere all'approvazione di un Avviso pubblico che abbia quale obiettivo la massima partecipazione di tutta la rete locale dei soggetti, Pubblici e della Società civile nonché le Organizzazioni sindacali, nella fase preparatoria e attuativa del progetto del Piano Sociale di zona 2022-2024.

### **Dato atto**

- che la procedura in questione non si configura né come una procedura contrattuale, né come una procedura selettiva, in quanto i partecipanti hanno il compito di eleggere il loro referente in seno ai Tavoli tematici, nonché in seno alla struttura ampliata del Distretto dell'Inclusione ai fini rappresentativi, organizzativi e di coordinamento, laddove non già rappresentati dagli attuali componenti;
- che le candidature ricevute compongono un apposito elenco di soggetti interessati a collaborare con l'Ufficio di Piano sia nella fase di stesura del Piano Sociale di Zona 2022-2024, ma anche nella fase di monitoraggio e valutazione degli interventi zonalmente anche attraverso la partecipazione strutturata nei Tavoli Tematici, istituiti nel corso della Programmazione.

### **Considerato**

- che per garantire la massima concretezza realizzativa nella programmazione del Piano Sociale di zona, occorre preliminarmente effettuare una lettura ed una analisi del territorio attraverso più indicatori. La conoscenza dei dati quantitativi e qualitativi della comunità, infatti, è uno strumento

di supporto nella individuazione dei punti rilevanti da considerare all'interno della programmazione sociale;

- che, nella logica della partecipazione e della coprogettazione che caratterizzano il percorso di elaborazione del Profilo di Comunità nel redigendo nuovo Piano sociale di Zona, i soggetti che intendono esprimere la volontà di entrare nel processo partecipativo sono invitati alla compilazione, unitamente alla propria manifestazione di interesse, della scheda di censimento predisposto dall'Ente.

**Dato atto**, altresì

che l'Avviso pubblico contiene tutte le informazioni necessarie la per la partecipazione alla procedura che sarà bandita, ovvero: - le Aree tematiche; - i destinatari ed i requisiti di partecipazione; - i criteri per l'elezione del Referente all'interno dell'organismo di gestione del Distretto di Inclusione - Rete della Protezione e Inclusione Sociale, denominato "ACCoDI"; - le modalità di partecipazione ed i termini di presentazione delle domande.

**Visto**

l'allegato Avviso pubblico per l'individuazione di Soggetti interessati a partecipare al percorso di progettazione condivisa del Piano Sociale di Zona 2022 - 2024 dell'Ambito Territoriale Sociale della Città di Potenza, corredato di relativa modulistica, che qui si allega per far parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Dato atto** della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi della disposizione di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

**Visti/e:**

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la legge 241/90;
- lo Statuto comunale;
- la Delibera di Giunta comunale n. 145 del 12/6/2020;

**Richiamato** il decreto del Sindaco n. 76 del 30/09/2021 con il quale è stato attribuito l'incarico di direzione dell'Unità di Direzione "Servizi alla Persona".

Ciò premesso,

#### **DETERMINA**

1. di approvare il documento allegato denominato "Avviso pubblico per l'individuazione di Soggetti interessati a partecipare al percorso di progettazione condivisa del Piano Sociale di Zona 2022 - 2024 dell'Ambito Territoriale Sociale della Città di Potenza", corredato di relativa modulistica, che forma parte integrante del presente atto;
2. di dare atto che le candidature ricevute compongono un apposito elenco di soggetti interessati a collaborare con l'Ufficio di Piano sia nella fase di stesura del Piano Sociale di Zona 2022-2024 e sia nella fase di monitoraggio e valutazione degli interventi zonalmente anche attraverso la partecipazione strutturata nei Tavoli Tematici, istituiti nel corso della Programmazione;

3. di dare atto che i soggetti che intendono esprimere la volontà di entrare nel processo partecipativo sono invitati alla compilazione, unitamente alla propria manifestazione di interesse (Allegato 1), della scheda di rilevazione ai fini del profilo di comunità predisposto dall'Ente;
4. di dare atto che il Referente e Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Marilene Ambroselli Responsabile P.O. Ufficio di Piano;
5. di dare atto che il presente provvedimento non necessita dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
6. di dare atto che la presente determinazione è pubblicata all'Albo pretorio On-Line del Comune di Potenza per 15 gg. Consecutivi.

Il Dirigente  
Dott. Giuseppe Romaniello